



CONSIGLIO COMUNALE
Gruppo Consiliare del Partito Democratico

- Modena 24 ottobre 2011
- Alla Presidente del Consiglio
 - Al Sindaco

INTERROGAZIONE
Sugli archivi della Polizia Municipale

Premessa

Nei giorni passati un quotidiano locale ha ipotizzato che la Polizia Municipale stesse costituendo un Archivio con dati, anche sensibili, di cittadini sottoposti a controlli su strada e liberi da processi sanzionatori per violazioni. In aggiunta a ciò veniva ipotizzato che la immissione dei dati nell'Archivio avvenisse sulla base di criteri quali la fisiognomica, l'aspetto generale e il tipo di autovettura (misera o viceversa di lusso).

A questa ipotesi il Responsabile della Polizia Municipale ha risposto dichiarando che non veniva praticata <<nessuna schedatura arbitraria>>, che si trattava di una semplice archiviazione informatica in luogo della vecchia archiviazione cartacea, che tutto veniva nel pieno rispetto delle leggi (compresa la legge sulla privacy del 1996). Sulla medesima linea anche il Sindaco di Modena che rassicurava i cittadini sulla liceità e sulla modalità corretta del trattamento dei dati. Dando per chiariti gli aspetti di legalità, può essere utile approfondire, anche in sede istituzionale, la finalità della archiviazione ed eventualmente i criteri utilizzati per selezionare i cittadini da immettere in archivio. Per tanto

si chiede al Sindaco:

1. quale la finalità della costituzione di un archivio con riferimenti a cittadini che non hanno commesso reati o infrazioni e che quindi non sono stati sanzionati
2. se questi venivano inseriti in maniera sistematica o vi erano dei criteri di selezione per la archiviazione
3. se sì, quali siano questi criteri utilizzati

Paolo Trande
Stefano Rimini
Francesco Rocco
Luigi Alberto Pini
Giulia Morini
Stefano Goldoni
Cinzia Cornia
Elisa Sala
Giancarlo Campioli